

<p><b>COMUNE DI ARGENTA</b></p> <p><b>PROVINCIA DI FERRARA</b></p>	<p><b>COMMITTENTI:</b></p> <p><b>PANIZZA CELIO</b></p> <p><b>PANIZZA ELISA CELESTINA</b></p> <p><b>MATTIOLO MARA</b></p> <p><b>VANNINI VALENTINO</b></p> <p><b>R.B. IMMOBILIARE</b></p>
<p><b>OPERA</b></p>	<p><b>PIANO URBANISTICO ATTUATIVO</b></p> <p><b>VIA CANOVE: ANS 2 (3)</b></p>
<p><b>ALLEGATO</b></p> <p><b>P</b></p>	<p><b>RAPPORTO AMBIENTALE</b></p>
<p><b>DATA</b></p>	<p><b>LUGLIO 2011-AGG. FEBBRAIO 2012</b></p>
<p><b>PROGETTISTA</b></p> <p><b>Ing. Carlo Argnani</b></p>	
<p><b>LA PROPRIETA'</b></p> <p>PANIZZA CELIO PANIZZA ELISA CELESTINA MATTIOLO MARA VANNINI VALENTINO R.B. IMMOBILIARE</p>	
<p><b>Studio tecnico Ing. Carlo Argnani via Garibaldi 33 Conselice tel. 054588242</b></p>	

## RAPPORTO AMBIENTALE

Il presente rapporto è redatto ai sensi dell'art 13 del D.Lgs n152/2006 e s.m ed ha i contenuti ed i punti di cui all'allegato VI del D.Lgs medesimo

### a) **Contenuti e obiettivi del Piano:**

**a1) Illustrazione dei contenuti:** Il piano prevede l'urbanizzazione di un'area di 5 ha a destinazione residenziale con perequazione di un'area di circa 0,6 ha a disposizione del Comune per eventuali futuri usi sportivi. Per una più esaustiva illustrazione a riguardo di scelte alternative, descrizione puntuale del progetto, barriere architettoniche e fattibilità dell'intervento si rimanda all'all B "Relazione tecnica descrittiva" che qui si intende richiamata integralmente.

**a2) Obiettivi principali del piano:** Principalmente il piano consegue l'obiettivo del soddisfacimento della domanda di nuova edilizia residenziale del Capoluogo nonché dell'acquisizione da parte del Comune di un'ampia area in perequazione utile in futuro per l'ampliamento della zona sportiva nonché di contribuzione

**a3) Rapporto con altri pertinenti piani o programmi:** Il piano da attuazione alle previsioni del POC ed in particolare all'accordo di pianificazione sottoscritto il 14-6-2010 con il Comune di Argenta ed è coerente con le prescrizioni di PTCP, PSC e RUE.

**b) Stato dell'ambiente:** attualmente l'area interessata dal piano è agricola, coltivata per la maggior parte ad estensivo. L'attuazione del piano consente di completare un'area residenziale già esistente migliorando la viabilità ( si realizza fra l'altro l'allargamento della Via Canove con una pista ciclopedonale in fregio) , l'accesso alla zona sportiva ed il disegno del territorio urbanizzato, permettendo in futuro un'eventuale ampliamento della zona sportiva.

**c) Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche:** L'area interessata è prettamente agricola , senza particolari pregi di tipo ambientale o culturale, e non confina e comunque non interessa, neanche visivamente, aree aventi una qualche rilevanza ambientale o culturale o paesaggistica.

**d) Problemi ambientali, culturali, paesaggistici e archeologici:** Non risultano pertinenze del piano con aree di rilevanza ambientale, culturale , paesaggistica o archeologica. In particolare nell'area , appartenente alla unità di paesaggio della Gronda di cui al PTCP ed alla tav. C2.2A del QC del PSC, non risulta alcuna segnalazione di interesse paesaggistico né risultano specifici elementi da tutelare fra quelli indicati dal PTCP.

Per quanto riguarda il rischio archeologico dalla tav C62 del QC del PSC emerge che l'area è priva di interesse archeologico.

Tuttavia , come da parere favorevole Soprintendenza prot. 2210 del 19-12-2011, si prevede di sottoporre a controllo archeologico in corso d'opera tutti gli scavi superiori ai 70 cm da piano campagna avvalendosi di un professionista specializzato scelto dall'elenco fornito dalla Soprintendenza medesima .

**e) Obiettivi di protezione ambientale:** Non risultano pertinenze del piano con obiettivi di protezione ambientale .

**f) Impatti sull'ambiente:**

**f1) Acqua: approvvigionamento idrico e fognature:** L'approvvigionamento idrico, per usi esclusivamente domestici, avverrà mediante l'allaccio alla rete dell'acquedotto cittadino, gestito da HERA. Con nota prot 172018 del 4-10-11 , allegata, HERA ha espresso parere favorevole , ritenendo che l'aumento di portata del nuovo insediamento sia del tutto compatibile con le attuali portate ed ha redatto il progetto della nuova rete idrica che è stato ripreso nella progettazione esecutiva del presente piano. L'allaccio avverrà in due punti distinti con chiusura ad anello, in grado di soddisfare , con ampi margini di potenzialità residua, la portata richiesta dagli insediamenti della presente lottizzazione stimabili in una portata dell'ora di punta pari a  $43 \text{ lotti} * 3 \text{ abitazioni/lotto} * 3 \text{ abitanti/abitazione} * 250 \text{ l/ab}$  (dotazione idrica giornaliera)\*  $2,5/86400=2,8 \text{ l/sec}$ . Relativamente alle potenzialità dell'acquedotto cittadino, HERA ha dichiarato che la rete che serve la zona di Via Canove, quindi non solo la presente lottizzazione, è stata sovradimensionata in modo da servire anche le future estensioni possibili in Via Canove

Il comparto è dotato di fognature separate per acque nere e meteoriche.

I reflui saranno scaricati nel pozzetto posto all'incrocio di Via Parigi con Via Lisbona , in cui è presente una linea mista DN 400 che arriva al depuratore comunale. La potenzialità della rete nera interna è di ben 5 volte la portata effettiva della lottizzazione mentre quella della rete esterna , conflueno la nera in una fognatura mista, la portata nera smaltibile è diverse decine di volte superiore. Per quanto riguarda il depuratore a servizio del capoluogo, sentito HERA e tenuto conto che il depuratore è stato recentemente oggetto di un grosso intervento di adeguamento, vi sono ampie potenzialità di aumento di portate nere da depurare. A conferma di quanto asserito HERA ha espresso, con la medesima nota, parere favorevole ritenendo il depuratore e la linea esistente in grado di far fronte ai nuovi carichi e condividendo la progettazione della rete.

Per quanto riguarda le acque pluviali , su richiesta del Consorzio di Bonifica , il quale ha eseguito uno specifico studio per il comune di Argenta ai fini del PSC, le acque meteoriche del comparto , come da allegato parere del Consorzio prot. 13650 del 7-7-11, a cui si rimanda per maggiori dettagli, dovranno essere convogliate nel collettore principale esistente in Via Canove , recapitante nello scolo Tampellina , previa automazione della paratoia di immissione dello scolo Tampellina nello scolo Fossa Marina . Le relative procedure progettuali sono già in corso da parte del consorzio a seguito di accettazione da parte della committenza con nota del 27-7-11. Tale soluzione è stata condivisa pure da HERA con il sopra citato parere favorevole.

Si fa inoltre presente che la quota media della lottizzazione , nel riferimento di bonifica ove il medio mare è posto a +10,00, è pari a + 11,27 , ben superiore alla

quota minima di + 10,65 che devono avere le nuove lottizzazioni secondo il citato studio del consorzio di bonifica.

**f2) Aria:emissioni in atmosfera:** E' prevista la sola realizzazione di unità residenziali e terziarie di servizio con assenza di emissioni significative. L'unica emissione prevista è quella per il riscaldamento mitigata, tuttavia, dalla previsione di elevati isolamenti, sistemi ad alta efficienza, di fotovoltaico e solare termico, così come previsto dalla del. Reg. 156/2008 e s.m.

**f3) Rifiuti. Produzione, recupero e smaltimento rifiuti:** L'insediamento produrrà solamente rifiuti solidi urbani. In accordo con SOELIA sono stati previsti , nelle posizioni indicate dalla società, 2 piazzole per cassonetti e 2 piazzole per isole ecologiche.

**f4) Rete distribuzione del gas metano:** In accordo con SOELIA la lottizzazione è dotata di rete magliata di distribuzione del gas metano, allacciata in 2 punti diversi alla rete esistente di SOELIA che presenta sufficiente potenzialità. Per quanto riguarda la potenzialità della rete gas, sentito SOELIA, la rete interna è sovradimensionata e pertanto in grado di sopportare portate ben più ampie di quelle della presente lottizzazione mentre la rete esterna del capoluogo è in grado di sopperire a portate anche doppie di quelle attuali.

**f5) Impianto di pubblica illuminazione:** In accordo con SOELIA la lottizzazione è dotata di rete magliata di pubblica illuminazione , allacciata in 2 punti diversi alla rete esistente di SOELIA che presenta sufficiente potenzialità. La rete prevede doppie linee di alimentazione con un dispositivo automatico per l'accensione a punti alternati dopo un certo orario. Le apparecchiature di illuminazione sono del tipo antinquinamento luminoso, conformi alle normative regionali in materia . Per quanto riguarda la potenzialità della rete di pubblica illuminazione, sentito SOELIA, si può ritenere che la nuova rete di P.I. della lottizzazione abbia una capacità residua di un ulteriore 205 di punti luce aggiuntivi.

**f6) Energia elettrica:** Il consumo di energia elettrica è stimato pari a 43 lotti x3 utenze /lotto=139 kw. La rete di distribuzione è stata concordata con ENEL come da preventivo n 600981 del 16-3-11, che si allega. Per quanto riguarda la potenzialità della rete ENEL interna alla lottizzazione , sentito ENEL, la potenzialità residua in B.T. è pari al 15% della potenza di calcolo , quindi in grado di far fronte anche ad un aumento delle utenze insediate rispetto a quelle ipotizzate ( che sono pari alla max capacità edificatoria), mentre non vi sono problemi per maggiori richieste di potenza in M.T. , come potrebbe essere per es. un insediamento di tipo commerciale o produttivo.

**f7) Campi elettromagnetici:** Non sono presenti nelle immediate vicinanze linee aeree o interrate a media od alta tensione , né antenne di telefonia mobile.

**f8) Rete telefonica:** La rete di telefonia fissa è stata concordata con TELECOM come da nota prot PNL013633 del 18-4-11, che si allega . La zona risulta pure servita da telefonia mobile con antenne esistenti.

**f9) Rumore:** L'area è di tipo residenziale ed è classificata dalla zonizzazione acustica del PSC di III cat. In base alla valutazione di clima acustico, studio redatto dall'ing Alessandro Placci in data 8-2-11 ed allegato al presente piano a cui si rimanda per maggiori dettagli, la nuova lottizzazione è compatibile con la rumorosità di zona e il clima acustico rilevato rispetta i limiti di legge relativi alla cl III di appartenenza e al DPR 459/98 per il rumore ferroviario.

**f10) Geologia:** Il terreno di posa delle fondazioni è di tipo argilloso con falda freatica rilevata a -2,5 ml dal p.c. In base alla relazione geologica , eseguita dal dott. Pollini Matteo in data 13-12-10 allegata al piano (a cui si rimanda per maggiori dettagli), l'area è classificata idonea all'urbanizzazione. In particolare dal punto di vista sismico il suolo è classificato di tipo C. Più specificatamente dalla relazione geologica non risultano particolari rischi sismici e soprattutto di liquefazione, così come confermato dalla tav B42 del QC del PSC

**f11) Traffico:** L'intervento comporta indubbiamente un aumento del traffico di tipo residenziale ma prevalentemente leggero che è stimabile, sulla base degli abitanti insediabili pari a circa 200 , in circa mediamente 15 auto all'ora. Tuttavia sia l'allargamento di Via Canove, con relativa pista ciclo pedonale, sia il prolungamento di Via Parigi collegata a Via Canove con due traverse, rendono il maggior traffico indotto, peraltro assai contenuto, molto più fluido di ora e pertanto del tutto sostenibile.

D'altra parte la prossima apertura del nuovo tratto della SS 16 , che ha uno svincolo nelle vicinanze ( Via S. Antonio) ,non farà che migliorare complessivamente le condizioni del traffico per cui il modesto incremento leggero potrà agevolmente essere sostenuto.

**g)** **Misure compensative:** Dagli studi condotti emerge che non necessitano particolari misure compensative eccezion fatta per l'automazione della paratoia di immissione dello scolo Tampellina nello scolo Fossa Marina, così come richiesto dal Consorzio di Bonifica, e per l'aumento di area verde pari a circa 10.000 mq , di cui 6000 mq di dotazione territoriale ,aggiuntivi rispetto allo standard di verde.

**h)** **Sintesi delle ragioni della scelta:** L'intervento è stato selezionato dal Comune tra quelli proposti a seguito di avviso di selezione per il primo POC di Argenta.

La distribuzione urbanistica progettualmente prescelta è dipesa dalla necessità di dare continuità alla Via Parigi, dalla preesistenza di Via Canove, che si sviluppa nella medesima direzione, e dalla previsione di una fascia verde, in ampliamento della zona sportiva, che si estende, su richiesta del Comune, parallelamente alle due strade.

Conseguentemente i lotti sono stati disposti lungo questa direttrice principale

Particolare attenzione è stata rivolta al verde sia con riguardo alla disposizione, che ampliandola dal lato ovest secondo la direttrice nord-sud, valorizza l'esistente area a verde sportivo, sia per la scelta delle essenze arboree , condivisa con SOELIA, che ha puntato su piante autoctone esenti da malattie e particolarmente resistenti agli infestanti.

La finalità del progetto è quella di prevedere tutte le opere di urbanizzazione e le dotazioni urbane di standards previsti dal POC e dall'accordo di pianificazione affinché l'area possa essere utilizzata e suddivisa in lotti da utilizzare per usi residenziali.

**i) Misure per il monitoraggio:** Il monitoraggio avverrà verificando l'attuazione i parametri del POC ed in particolare i volumi costruiti connessi alla SC realizzata.

**j) Sintesi non tecnica:** Trattasi di un classico piano di urbanizzazione residenziale che da attuazione alle previsioni della strumentazione urbanistica del Comune di Argenta, volto al soddisfacimento della domanda di nuova edilizia residenziale del Capoluogo.

Febbraio 2012

Il Progettista

Ing Carlo Argnani